



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Hattiviamoci

SETTORE e AREA DI INTERVENTO

Settore: Assistenza

Area: "Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale"

DURATA DEL PROGETTO

12 Mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di "**Migliorare le condizioni di salute e il benessere generale delle persone disabili in cura al CEM**", da realizzare mediante la messa in atto di attività e percorsi volti allo sviluppo delle abilità individuali e collettive dei pazienti. Prendere in carico e promuovere la salute dei propri utenti, per Croce Rossa significa agire nel quadro dei 7 Principi fondamentali che ispirano l'azione del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. In particolare, il CEM si prefigge di mantenere e migliorare, dove possibile, le abilità possedute dai pazienti assicurando nel contempo i parametri qualitativi migliori come definito dalle normative. Si prefigge inoltre, rimanendo all'interno delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e nei limiti dei requisiti minimi stabiliti dalla Regione Lazio con il DPCA 424 del 2012, di ospitare i pazienti in un ambiente il più possibile familiare, attento alle esigenze e alle specificità del background sociale e sanitario di ognuno.

Al fine di raggiungere l'Obiettivo Generale di "**Migliorare le condizioni di salute e il benessere generale delle persone disabili in cura al CEM**", sono stati formulati n. 3 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta, che vedranno coinvolti i Volontari del Servizio Civile Universale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli Obiettivi Specifici prefissati rispondono all'esigenza di:

- 1) Realizzare percorsi di sviluppo di abilità individuali e collettive di qualità, volti al miglioramento delle condizioni di vita dei disabili in cura al CEM;**
- 2) Favorire la socializzazione alla scoperta di luoghi e ambienti del territorio circostante;**
- 3) Migliorare la sinergia con i servizi e ampliare i rapporti di rete e di sostegno alla persona sul territorio.**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici risponde al fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI
Cicli riabilitativi non continuativi	Obiettivo Specifico 1: Realizzare percorsi di sviluppo di abilità individuali e collettive di qualità, volti al miglioramento delle condizioni di vita dei disabili in cura al CEM;
Tempi di attesa per i successivi cicli riabilitativi dettati dai servizi territoriali	
Limitata disponibilità di risorse a supporto per attività di gruppo e laboratori	

CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI
Limitata disponibilità di volontari a supporto degli operatori per attività di socializzazione in luoghi esterni alla struttura	Obiettivo Specifico 2: Favorire la socializzazione alla scoperta di luoghi e ambienti del territorio circostante

CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI
Difficoltà di presa in carico dei pazienti (con riscontrate difficoltà socio-economiche e/o di abbandono) segnalati ai servizi territoriali	Obiettivo Specifico 3: Migliorare la sinergia con i servizi e ampliare i rapporti di rete e di sostegno alla persona sul territorio.
Differenti modalità di presa in carico dei servizi municipali	

Difficoltà nello stabilire e mantenere un contatto con i servizi competenti	
Lento scorrimento delle liste di attesa nei servizi.	
Necessità di ampliamento dei rapporti di rete e delle collaborazioni con l'associazionismo locale	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	RISULTATI ATTESI
Obiettivo Specifico 1: Realizzare percorsi di sviluppo di abilità individuali e collettive volti al miglioramento delle condizioni di vita dei disabili in cura al CEM	Lab. Arte ed espressione Numero di Lab. svolti: 144 in un anno	Migliorata la qualità dell'attività e la gestione del gruppo di lavoro
	Attività sportive Numero di attività svolte: 48 in un anno	+ 20% Aumentate le attività sportive
	Cineforum Numero di Cineforum svolti: 48 in un anno	Migliorata la qualità dell'attività, la gestione del gruppo di lavoro e riduzione dei tempi di interruzione
	Gruppo psicoterapeutico Numero di attività svolte: 96 in un anno	Migliorata la qualità dell'attività, la gestione del gruppo di lavoro e riduzione dei tempi di interruzione
	Lab. Ortoterapia Numero di Lab. svolti: 48 in un anno	+ 20% Aumentati i laboratori
	Lab. Teatrale Numero di Lab. svolti: 0 in un anno	+ 100% Aumentati i laboratori

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	RISULTATI ATTESI
<p>Obiettivo Specifico 2:</p> <p>Favorire la socializzazione alla scoperta di luoghi e ambienti del territorio circostante</p>	<p>Uscite ludico ricreative Numero di uscite svolte: 24 in un anno</p>	<p>+ 25% Aumentate le uscite ludico ricreative/gite</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	RISULTATI ATTESI
<p>Obiettivo Specifico 3:</p> <p>Migliorare la sinergia con i servizi e ampliare i rapporti di rete e di sostegno alla persona sul territorio.</p>	<p>Prese in carico dei servizi territoriali a fronte di previa segnalazione del caso Numero di prese in carico: circa 7 in un anno</p>	<p>+ 30% Aumentate le prese in carico dei servizi competenti</p>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni. Nel contatto quotidiano con l'Ente, i volontari vivranno un'esperienza formativa *on the job* acquisendo competenze e professionalità che gli saranno utili nella propria crescita personale, oltre che nella propria carriera lavorativa.

I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche considerate sopra, con il costante coordinamento e affiancamento degli operatori locali di progetto, del personale degli uffici preposti e dello *staff* di progetto dell'Ente promotore.

1.1) Realizzazione del Laboratorio "Arte ed espressione"

Per garantire una migliore qualità nello svolgimento delle attività laboratoriali e per una migliore gestione del gruppo di lavoro, si rende necessario il coinvolgimento dei futuri Volontari, i quali –a supporto degli operatori – potranno collaborare alle fasi organizzative, pratiche e gestionali necessarie alla buona riuscita del laboratorio artistico, nonché ad una più ottimale gestione dei partecipanti. Infatti, diminuendo la forbice data dal rapporto tra operatori/utenti e aumentando la presenza di risorse umane a sostegno delle attività, a beneficiarne sarà l'intera organizzazione del laboratorio, così come i suoi destinatari, i quali potranno beneficiare di un'azione di migliore qualità.

1.2) Realizzazione dell'esperienza "Attività sportiva"

L'impiego dei Volontari potrà generare certamente un incremento del numero di attività

sportive da svolgere rispetto all'anno precedente. Nella fattispecie il calcetto integrato è una pratica che coinvolge contemporaneamente a persone disabili e normodotati, in quanto utile al miglioramento delle capacità individuali e allo sviluppo di competenze di natura sociale quali la collaborazione, il rispetto reciproco (tra compagni e avversari) e delle regole di gioco. Attraverso questa attività i Volontari potranno aiutare gli utenti a potenziare le proprie capacità coordinative e organico muscolari attraverso un semplice gioco di squadra, e vivere insieme al gruppo di lavoro momenti ludico-ricreativi di distensione e socialità.

1.1) Servizio di accoglienza e gestione del Desk del Comitato

1.2) Sviluppo di esperienze di gruppo in ambito psicoterapeutico

1.3) Collaborazione con le reti locali

2.1) Approfondire l'analisi delle opportunità da offrire ai ragazzi del CEM

2.2) Organizzazione di uscite ludico/ricreative

2.3) Aggiornamento dello Status della richiesta e monitoraggio della rete informale dei Servizi

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

10

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

10

Numero posti con solo vitto:

0

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale	Roma	Via Bernardino Ramazzini, 31	10

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale –
Cod. di accreditamento – NZ00588

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale
- Attitudine a svolgere attività dedicate alle persone disabili
- Educazione e riservatezza

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un Attestato Specifico per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- **Modulo 1: “Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezza Luna Rossa”** fornirà ai volontari del SCN un quadro generale sull'identità, la strategia, gli obiettivi e l'etica di Croce Rossa con il fine di conoscere l'azienda con la quale si intraprenderà il percorso di volontariato. I contenuti della formazione saranno i seguenti:

- **Storia ed evoluzione del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, da Dunant fino alla nascita del Diritto Internazionale Umanitario;**
- **Attività e scopo del Movimento, analisi dei suoi membri e dei suoi organi;**
- **Descrizione degli obiettivi del Movimento e presentazione della Strategia 2020, con approfondimento sulla declinazione di quest'ultima nel panorama delle attività della Croce Rossa Italiana;**
- **Mission, Vision e Etica di Croce Rossa Italiana;**

La durata del modulo è di h. 14

- **Modulo 2: “Corso Patenti”** riguarderà principalmente:

- **il sistema di motorizzazione della Croce Rossa Italiana;**
- **la conversione della patente civile in patente CRI di tipo 4 (automezzi).**

La durata del corso è di h. 4

- **Modulo 3: “Corso FULL D (BLSD + PBLSD)”** formerà i volontari sulle principali tecniche di primo soccorso. I contenuti principali saranno:

- **BLS (Basic Life Support):** importanza del primo soccorritore, la chiamata al 118, la rianimazione cardio polmonare, le cause di arresto respiratorio, le cause dell'arresto cardiaco, aspetti medico-legali del BLS;
- **Esercitazioni pratiche;**
- **Rianimazione cardiopolmonare;**
- **Le manovre salvavita in età adulta e in età pediatrica;**
- **Defibrillazione in età adulta;**
- **Defibrillazione in età pediatrica;**

- **Esercitazioni pratiche;**

La durata del corso sarà di h. 13

- **Modulo 4 “Comunicazione e Organizzazione Eventi”** si affronteranno le modalità per pianificare e organizzare eventi informativi e di sensibilizzazione sul territorio. I contenuti principali saranno:
 - **Introduzione al settore della comunicazione;**
 - **Ricerca e selezione dei destinatari dell’evento;**
 - **Le fasi dell’organizzazione dell’evento;**
 - **Promozione eventi;**
 - **“I care”:** le corrette modalità di comunicazione con gli altri e la creazione di un’efficace relazione di aiuto al prossimo.

La durata del modulo sarà di h. 8

- **Modulo 5: “Storia del CEM e sue peculiarità”,** formerà i volontari del SCU ripercorrendo la storia del Centro di Educazione Motoria dalla creazione dei moduli residenziale per l’accoglienza dei primi bimbi con disabilità ai giorni nostri. Il modulo permetterà di capire la funzionalità della struttura a 360 gradi, introducendo i vari servizi, i reparti, le attività, il lavoro delle figure specializzate, così come le storie personali di alcuni utenti del CEM e delle loro famiglie.

La durata del modulo sarà di h. 9

- **Modulo 6: “Metodi e tecniche nella gestione di pazienti fragili e portatori di diverse disabilità”,** doterà i volontari del SCU di strumenti utili a comprendere la pratica delle attività da svolgere all’interno del CEM in affiancamento agli operatori. In particolare saranno affrontati temi quali:
 - **(introduzione) L’articolo 14 della L.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e l’articolo 2 del Dpcm 14.02.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sull’integrazione sociosanitaria” impongono ai servizi di lavorare per progetti personalizzati;**
 - **Mettere al centro del progetto la persona e la sua famiglia;**
 - **Sostegno e cura della persona;**
 - **Centralità della relazione d’aiuto;**
 - **Sostenere l’autodeterminazione adulta;**
 - **Potenziare le competenze acquisite;**
 - **Valorizzare la parte relazionale affettiva con il paziente;**

La durata del modulo sarà di h. 11

- **Modulo 7: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”,** affronterà la normativa in materia del D.Lgs 81/08.

I contenuti del modulo saranno i seguenti:

Parte Generale:

- **Normativa: il D. Lgs. n. 81/08 e l'Accordo Stato regioni 21/12/2011;**
- **Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro;**
- **Concetti di pericolo, rischio, danno;**
- **L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione;**
- **Diritti, doveri e sanzioni;**
- **Organi di vigilanza, controllo, assistenza;**

Parte Specifica:

- **Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale;**
- **Prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi;**

La durata del modulo è di h. 12

Durata Formazione Specifica:

Complessivamente 71, erogate e certificate entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto